

Interrogazione di minoranza e risposta.

Inviato da Enrico
domenica 18 novembre 2007

Il giorno 11 novembre 2007, il gruppo di minoranza consigliere ha scritto un'interrogazione al Sindaco di Trecate e all'Assessore all'Ambiente. Sotto potete leggere l'interrogazione:

TRECATE, 11 NOVEMBRE 2007

AL SINDACO DEL COMUNE DI TRECATE

OGGETTO: interrogazione con richiesta urgente di risposta scritta

PREMESSO: -che la situazione della ditta Unibios è stata oggetto di una Conferenza dei Servizi per valutare la concessione dell'AIA (Autorizzazione Ambientale Integrata) -che non abbiamo ancora potuto prendere visione del verbale di tale conferenza -che i giornali hanno riportato numerose notizie in merito che spesso parlavano della chiusura della ditta al 31/10, notizie mai smentite dagli organi competenti -che i cittadini ed i Consiglieri di Minoranza hanno più volte richiesto all'Amministrazione l'organizzazione di un incontro pubblico nel quale avere le informazioni del caso e conoscere gli intendimenti dell'Amministrazione sull'annosa e complessa vicenda -che il Sindaco ha risposto più volte di non avere ancora notizie certe in merito e che quindi l'incontro verrà organizzato in seguito

I sottoscritti Consiglieri di Minoranza, portavoce anche di numerosi cittadini, insoddisfatti della risposte del Sindaco che reputano evasive ed immotivate (l'Amministrazione può e deve fornire le informazioni attualmente in suo possesso, urgentemente. Se in futuro venissero alla luce altre importanti notizie, nulla vieterebbe di indire un secondo, sicuramente proficuo incontro), INTERROGANO il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente affinché chiariscano -se l'AIA è stata o meno rilasciata alla ditta Unibios -se questa cesserà o no l'attività in attesa di regolarizzare gli impianti fatiscenti e metterli in sicurezza -se alcuni impianti rimarranno in funzione: indicare quali e se soggetti a monitoraggi continui, periodici o occasionali -perché ancora nei primi giorni di novembre, contraddicendo le speranze degli abitanti, le puzze intorno all'azienda sono state persistenti e fastidiose -come mai l'Amministrazione, che in campagna elettorale aveva promesso "trasparenza", non ha debitamente e doverosamente informato la cittadinanza tutta, ed in particolare i residenti della zona, di quanto stava accadendo -se e quando tutte le segnalazioni dei cittadini riguardo ad Unibios siano state fatte pervenire agli organi competenti, se questi abbiano fatto gli accertamenti del caso ed i risultati di tali rilevazioni

I Consiglieri di minoranza

ANTONIA MARCHI PIERPAOLO ALMASIO ZENO MARIO DATTILO FEDERICO RUGGERONE ENRICO

Questa è la sintesi della risposta all'interrogazione fatta dal gruppo di minoranza consigliere il giorno 11 novembre 2007, che mi è stata inviata da Antonella Marchi che ha autorizzato la sua pubblicazione.

In sintesi mi si risponde:

-punto 1: sull'AIA, mi si trasmette verbale della Conferenza dei servizi del 17/10 da cui si evince a) che l'AIA è stata rilasciata ma subordinatamente all'esecuzione di lavori di adeguamento da parte della ditta Unibios; b) fermo tecnico dell'impianto durante l'adeguamento, a causa del parere negativo espresso dai Vigili del Fuoco in merito alla sicurezza; c) istituzione di una commissione tecnica di controllo, costituita da un esperto nominato dalla Provincia, uno dal Comune, uno dall'Azienda Intercomunale Acque più ASL e ARPA, che dovrà giudicare i progetti di adeguamento della ditta.

-punto 2: riporto testualmente "altro riscontro indicato nel verbale della conferenza. E' evidente che quanto verbalizzato rappresenta le decisioni della conferenza. Le decisioni dell'azienda sono frutto di valutazioni dell'azienda stessa, delle quali, ovviamente, in caso di difformità, l'azienda medesima ne assume la responsabilità".

-punto 3: secondo l'Amministrazione, su informazione dell'azienda, funzionerebbe un solo reparto (camera bianca) ma si attende sia fatta chiarezza attraverso la notifica del provvedimento da parte della Provincia (che evidentemente non è stato ancora notificato);

-punto 4: puzze: ci sono perché la ditta ha provveduto ad ultimare lo smaltimento dei residui di lavorazione. Dovrebbero cessare nei prossimi giorni.

-punto 5: comunicazione alla popolazione. L'Amministrazione ritiene di aver fornito le informazioni disponibili anche attraverso comunicati stampa. Si promette ancora una futura (futuribile) riunione pubblica senza specificare quando.

-punto 6: il Sindaco dice che tutte le segnalazioni sono sempre state fornite agli organi competenti e questo ha portato al provvedimento della Conferenza.

Questo quanto il Sindaco ci ha risposto. Non siamo soddisfatti. Alcune considerazioni: -sicuramente la faccenda è complicata anche dal DM della fine di ottobre che dà una proroga alle aziende in attesa di AIA fino a marzo. Ma l'Unibios non dovrebbe essere compresa, perché l'Aia l'ha avuta in data 17/10 quindi prima del DM. -l'azienda sta lavorando, nessun operaio è in cassa-integrazione. Agli operai è stata "venduta" la notizia della proroga come se fosse cosa fatta. -ci domandiamo: ma l'azienda sta lavorando in sicurezza o dobbiamo aspettarci un altro incidente mortale? Ha il permesso dei Vigili del Fuoco? -le puzze ci sono ancora eccome! Basta! -è scandaloso il livello di informazione che il Sindaco e l'Amministrazione tutta hanno fornito in merito ai cittadini. Quanti comunicati sono stati dati alla stampa in merito? Quante volte hanno contattato i 1027 cittadini firmatari della protesta degli scorsi mesi? I comunicati saranno stati uno o due, i contatti con i cittadini zero. In compenso il Sindaco, più volte sollecitato con lettere o interrogazioni

da cittadini o dai Consiglieri di minoranza sull'indizione di una pubblica riunione, ha sempre procrastinato indicando una futura data da definire. Addirittura in una risposta ha dichiarato che sarebbe "fuorviante" indire una riunione pubblica finché tutto non sarà chiarito... se i chiarimenti verranno fra mesi (Dio non voglia!) dovremo attendere ancora molto tempo prima che la nostra Amministrazione si degni di chiarirci come stanno le cose!

Antonella Marchi e gli altri firmatari